

# **NUOVO CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA**

A cura di  
**Cristiano Corghi e Andrea Guerra**

**Sistema****RATIO**  
Centro Studi Castelli

- Hanno collaborato:  
P. Bisi, G. Fino, S. Ripoli, P. Tetto, A. Sica
  
- Editore: Centro Studi Castelli S.r.l.  
Via Bonfiglio, 33 - 46042 Castel Goffredo (MN)  
Tel. 0376-77.51.30 - Fax 0376/77.01.51  
Sito Web: WWW.RATIO.IT  
Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com  
Recapito Skype: servizioclientiratio
  
- Stampa: Color Art  
Via Industriale, 24/26 - Rodengo Saiano (BS)

**Chiuso per la stampa: 18.11.2021**  
**Prezzo al pubblico € 70,00**

**Parte I - Parte introduttiva al NCCI**

Nuovo codice della crisi d'impresa: struttura, entrata in vigore ed ambito di applicazione	p. 13
Principi e definizioni nel NCCI	p. 19
🔗 Principio dell'economicità del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	p. 25

**Parte II - Disposizioni di carattere societario***Cap. 1 - Adeguamenti assetti organizzativi*

Adeguatezza assetto amministrativo delle PMI	p. 30
Verifica sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile	p. 35
Modelli aziendalistici di emersione precoce della crisi	p. 38
🔗 Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo	p. 44
Verifiche sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno	p. 48
Assetto organizzativo nel rapporto fra collegio sindacale e ODV	p. 53

*Cap. 2 - Nomina degli organi di controllo o del revisore di Srl*

🔗 Obbligo del revisore legale o sindaco nelle Srl	p. 57
🔗 Codice della crisi e norme di comportamento dei sindaci	p. 60
Responsabilità, doveri e rischi nella nuova crisi d'impresa	p. 68

*Cap. 3 - Altre novità di diritto societario*

Codice della crisi: guida agli adeguamenti statutari delle Srl	p. 70
Continuità aziendale e deroghe	p. 78
Disciplina temporanea sulla riduzione del capitale sociale per perdite nelle società di capitale	p. 84
Codice della crisi e responsabilità degli enti ex D. Lgs 231/2001	p. 93

**Parte III - Procedure di allerta e di composizione assistita della crisi***Cap. 1 - Verifiche, allerta e indicatori*

Monitoraggio continuo per una rapida emersione della crisi	p. 100
Strumenti di allerta	p. 102
Sistema degli indicatori della crisi	p. 106

*Cap. 2 - Composizione assistita*

Organismo di composizione della crisi d'impresa	p. 111
Procedimento di composizione assistita della crisi	p. 113
Misure protettive	p. 115
Misure premiali	p. 117
Conclusione del procedimento	p. 119
Costituzione dell'organismo di composizione della crisi d'impresa (OCRI)	p. 121
Compenso spettante all'OCRI	p. 123

## Parte IV - Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa

### Cap. 1 - Composizione negoziata della crisi

Composizione negoziata della crisi d'impresa	p. 125
🔗 Composizione negoziata della crisi d'impresa per le imprese sotto soglia	p. 132
Misure premiali fiscali nella composizione negoziata della crisi	p. 138
Compensi dell'esperto in composizione negoziata	p. 141
Elenco degli esperti in composizione negoziata	p. 143
<b>Cap. 2 - Gestione della procedura</b>	
🔗 Test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento	p. 145
Check-list particolareggiata per la redazione del piano di risanamento	p. 148
🔗 Protocollo di conduzione della composizione negoziata	p. 153
Piattaforma per la composizione negoziata della crisi	p. 164

## Parte V - Procedimento unitario per l'accesso alle procedure di regolazione della crisi o dell'insolvenza

### Cap. 1 - Procedimento unitario

Procedimento unitario per l'accesso alle procedure	p. 169
🔗 Accesso alla procedura di concordato preventivo	p. 173
🔗 Omologa del concordato preventivo e degli accordi di ristrutturazione dei crediti	p. 178
Apertura della liquidazione giudiziale	p. 183
<b>Cap. 2 - Misure cautelari e protettive e impugnazioni</b>	
🔗 Misure cautelari e protettive	p. 190
🔗 Impugnazioni nel codice della crisi	p. 196

## Parte VI - Crisi da sovraindebitamento

### Cap. 1 - Procedure per la risoluzione

Procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento	p. 202
Ristrutturazione dei debiti del consumatore	p. 205
Concordato minore	p. 211
Liquidazione controllata del sovraindebitato	p. 217
Esdebitazione nella liquidazione giudiziale e nella liquidazione controllata	p. 224
🔗 Esdebitazione del debitore incapiente	p. 227

## Parte VII - Strumento di regolazione della crisi

### Cap. 1 - Strumenti negoziali stragiudiziali

🔗 Strumenti negoziali di regolazione della crisi	p. 231
🔗 Piano attestato di risanamento nel codice della crisi	p. 237
Ruolo dell'attestatore nei piani di risanamento	p. 241
Piano attestato di risanamento	p. 246
Accordi di ristrutturazione dei debiti nel codice della crisi	p. 248
🔗 Transazione fiscale nel codice della crisi	p. 253
<b>Cap. 2 - Procedure concorsuali</b>	
Procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza	p. 259
Nuovo concordato preventivo	p. 264

Contenuto del piano di concordato	p. 269
🔗 Leasing nel concordato preventivo	p. 273
<b>Parte VIII - Liquidazione giudiziale</b>	
<i>Cap. 1 - Procedura</i>	
Liquidazione giudiziale	p. 277
🔗 Programma di liquidazione nel codice della crisi	p. 279
🔗 Ripartizione dell'attivo nella liquidazione giudiziale	p. 286
🔗 Credito fondiario nel codice della crisi	p. 295
Crediti prededucibili nel codice della crisi	p. 299
<i>Cap. 2 - Effetti dell'apertura della liquidazione</i>	
🔗 Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per i creditori	p. 303
🔗 Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per il debitore	p. 310
🔗 Effetti della liquidazione giudiziale sugli atti pregiudizievoli ai creditori	p. 317
🔗 Effetti della liquidazione giudiziale sui rapporti giuridici pendenti	p. 322
<i>Cap. 3 - Procedura concordataria</i>	
🔗 Concordato nella liquidazione giudiziale	p. 330
<b>Parte IX - Rapporti di lavoro nella crisi d'impresa</b>	
<i>Cap. 1 - Contratti e crediti dei lavoratori</i>	
Rapporti di lavoro e crisi d'impresa	p. 340
🔗 Liquidazione giudiziale: sorti dei rapporti di lavoro	p. 343
🔗 Trattamento e graduazione dei crediti del lavoratore e degli enti previdenziali	p. 349
<b>Parte X - Gruppi di imprese</b>	
<i>Cap. 1 - Estensione delle procedure</i>	
Accordi di ristrutturazione e introduzione al concordato	p. 353
Concordato e di gruppo	p. 357
<b>Parte XI - Liquidazione coatta amministrativa</b>	
<i>Cap. 1 - Procedura</i>	
🔗 Disciplina e autorità di vigilanza per la crisi e l'insolvenza	p. 361
<b>Parte XII - Disposizioni penali</b>	
<i>Cap. 1 - Fattispecie rilevanti e misure</i>	
Reati fallimentari nel codice della crisi	p. 367
Reati nell'ambito della liquidazione giudiziale	p. 372
Reati previsti per le altre procedure	p. 382
Elementi e misure comuni ai reati fallimentari	p. 390

*Indice per parola chiave*

<b>Parola Chiave</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pagina</b>
Accordo di ristrutturazione	Accordi di ristrutturazione e introduzione al concordato	353
	Strumenti negoziali di regolazione della crisi	231
	Accordi di ristrutturazione dei debiti nel codice della crisi	248
	Misure cautelari e protettive	190
Adeguamento	Codice della crisi: guida agli adeguamenti statutari delle s.r.l.	70
Amministratore	Codice della crisi: guida agli adeguamenti statutari delle s.r.l.	70
Amministrazione	Apertura della liquidazione giudiziale	183
Assetto amministrativo	Adeguato assetto amministrativo delle pmi	30
	Verifica sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile	35
Assetto organizzativo	Adeguato assetto amministrativo delle pmi	30
	Verifica sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile	35
	Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo	44
	Verifiche sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno	48
	Assetto organizzativo nel rapporto fra collegio sindacale e odv	53
	Codice della crisi: guida agli adeguamenti statutari delle s.r.l.	70
	Ruolo dell'attestatore nei piani di risanamento	241
Azione revocatoria	Effetti della liquidazione giudiziale sugli atti pregiudizievoli ai creditori	317
Beneficio premiale	Misure premiali	117
Causa di esclusione	Elementi e misure comuni ai reati fallimentari	390
Check-list	Check-list particolareggiata per la redazione del piano di risanamento	148
Cndcec	Codice della crisi e norme di comportamento dei sindaci	60
Collegio sindacale	Verifica sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile	35
	Assetto organizzativo nel rapporto fra collegio sindacale e odv	53
	Codice della crisi e norme di comportamento dei sindaci	60
Compenso	Compensi dell'esperto in composizione negoziata	141
	Principio dell'economicità nel nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	25
	Compenso spettante all'ocri	123
Competenza	Procedimento unitario per l'accesso alle procedure	169
Composizione della crisi	Elenco degli esperti in composizione negoziata	143
	Procedimento di composizione assistita della crisi	113
Composizione negoziata	Composizione negoziata della crisi d'impresa	125
	Composizione negoziata della crisi d'impresa per le imprese sotto soglia	132
	Misure premiali fiscali nella composizione negoziata della crisi	138
	Compensi dell'esperto in composizione negoziata	141
	Protocollo di conduzione della composizione negoziata	153
	Piattaforma per la composizione negoziata della crisi	164
	Contenuto del piano di concordato	269
Concordato	Apertura della liquidazione giudiziale	183
	Concordato nella liquidazione giudiziale	330
	Concordato minore	211
	Accesso alla procedura di concordato preventivo	173
Concordato in bianco	Concordato minore	211

Concordato preventivo	Omologa del concordato preventivo e degli accordi di ristrutturazione dei crediti	178
	Nuovo concordato preventivo	264
	Leasing nel concordato preventivo	273
	Accesso alla procedura di concordato preventivo	173
	Concordato di gruppo	357
	Misure cautelari e protettive	190
Consumatore	Ristrutturazione dei debiti del consumatore	205
Contenuto	Contenuto del piano di concordato	269
Continuità aziendale	Continuità aziendale e deroghe	78
Contratto pendente	Effetti della liquidazione giudiziale sui rapporti giuridici pendenti	322
Controlli	Obbligo del revisore legale o sindaco nelle s.r.l.	57
Credito fondiario	Credito fondiario nel codice della crisi	295
Credito prededucibile	Crediti prededucibili nel codice della crisi	299
Creditore	Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per i creditori	303
	Effetti della liquidazione giudiziale sugli atti pregiudizievoli ai creditori	317
Crisi da sovraindebitamento	Procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento	202
Custodia	Apertura della liquidazione giudiziale	183
Debitore	Esdebitazione del debitore incapiente	227
	Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per il debitore	310
Deroga	Disciplina temporanea sulla riduzione del capitale sociale per perdite nelle società di capitali	84
Determinazione	Compensi dell'esperto in composizione negoziata	141
Documento	Protocollo di conduzione della composizione negoziata	153
Dovere	Principi e definizioni nel ncci	19
	Responsabilità, doveri e rischi nella nuova crisi d'impresa	68
Economicità	Principio dell'economicità nel nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	25
Ente previdenziale	Trattamento e graduazione dei crediti del lavoratore e degli enti previdenziali	349
Esdebitazione	Esdebitazione nella liquidazione giudiziale e nella liquidazione controllata	224
	Esdebitazione del debitore incapiente	227
Esito	Conclusione del procedimento	119
Esperto	Compensi dell'esperto in composizione negoziata	141
	Elenco degli esperti in composizione negoziata	143
Esperto indipendente	Elenco degli esperti in composizione negoziata	143
Fallimento	Elementi e misure comuni ai reati fallimentari	390
	Reati fallimentari nel codice della crisi	367
Graduazione	Trattamento e graduazione dei crediti del lavoratore e degli enti previdenziali	349
Gruppo	Accordi di ristrutturazione e introduzione al concordato	353
Gruppo	Concordato di gruppo	357
Impresa sotto soglia	Composizione negoziata della crisi d'impresa per le imprese sotto soglia	132
Impugnazione	Impugnazioni nel codice della crisi	196
Incapiente	Esdebitazione del debitore incapiente	227
Indicatore crisi	Modelli aziendalistici di emersione precoce della crisi	38
	Sistema degli indicatori della crisi	106
Indice	Modelli aziendalistici di emersione precoce della crisi	38
Indice di allerta	Sistema degli indicatori della crisi	106
Insolvenza	Procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza	259
Interesse	Misure premiali fiscali nella composizione negoziata della crisi	138
Lavoratore	Trattamento e graduazione dei crediti del lavoratore e degli enti previdenziali	349
Leasing	Leasing nel concordato preventivo	273
Liquidazione	Liquidazione controllata del sovraindebitato	217
	Programma di liquidazione nel codice della crisi	279

Liquidazione coatta amministrativa	Disciplina e autorità di vigilanza per la crisi e l'insolvenza	361
Liquidazione controllata	Liquidazione controllata del sovraindebitato	217
	Esdebitazione nella liquidazione giudiziale e nella liquidazione controllata	224
Liquidazione giudiziale	Esdebitazione nella liquidazione giudiziale e nella liquidazione controllata	224
	Reati nell'ambito della liquidazione giudiziale	372
	Liquidazione giudiziale	277
	Apertura della liquidazione giudiziale	183
	Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per i creditori	303
	Effetti dell'apertura della liquidazione giudiziale per il debitore	310
	Ripartizione dell'attivo nella liquidazione giudiziale	286
	Effetti della liquidazione giudiziale sugli atti pregiudizievoli ai creditori	317
	Effetti della liquidazione giudiziale sui rapporti giuridici pendenti	322
	Concordato nella liquidazione giudiziale	330
	Liquidazione giudiziale: sorti dei rapporti di lavoro	343
Misura cautelare	Misure cautelari e protettive	190
Misure di allerta	Strumenti di allerta	102
Misure premiali	Misure premiali fiscali nella composizione negoziata della crisi	138
	Misure premiali	117
Modello aziendale	Modelli aziendalistici di emersione precoce della crisi	38
Modello organizzativo	Codice della crisi e responsabilità degli enti ex d.lgs. 231/2001	93
Monitoraggio	Monitoraggio continuo per una rapida emersione della crisi	100
Nomina	Obbligo del revisore legale o sindaco nelle s.r.l.	57
Norma di comportamento	Codice della crisi e norme di comportamento dei sindaci	60
Notariato	Disciplina temporanea sulla riduzione del capitale sociale per perdite nelle società di capitali	84
Obbligo	Obbligo del revisore legale o sindaco nelle s.r.l.	57
OCRI	Organismo di composizione della crisi d'impresa	111
	Costituzione dell'organismo di composizione della crisi d'impresa (ocri)	121
	Compenso spettante all'ocri	123
Oic	Continuità aziendale e deroghe	78
Omologa	Omologa del concordato preventivo e degli accordi di ristrutturazione dei crediti	178
Organismo di vigilanza	Assetto organizzativo nel rapporto fra collegio sindacale e odv	53
Organo di controllo	Codice della crisi: guida agli adeguamenti statutari delle s.r.l.	70
Perdita di esercizio	Disciplina temporanea sulla riduzione del capitale sociale per perdite nelle società di capitali	84
Piano attestato	Piano attestato di risanamento nel codice della crisi	237
	Piano attestato di risanamento	246
Piano di risanamento	Piano attestato di risanamento nel codice della crisi	237
	Ruolo dell'attestatore nei piani di risanamento	241
	Piano attestato di risanamento	246
	Test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento	145
	Check-list particolareggiata per la redazione del piano di risanamento	148
Piano di ristrutturazione	Ristrutturazione dei debiti del consumatore	205
Piattaforma	Test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento	145
	Piattaforma per la composizione negoziata della crisi	164
Principio	Principi e definizioni nel ncci	19
Procedimento	Conclusione del procedimento	119
Procedimento unitario	Procedimento unitario per l'accesso alle procedure	169
Professionista	Costituzione dell'organismo di composizione della crisi d'impresa (ocri)	121
Programma	Programma di liquidazione nel codice della crisi	279
Rapporto di lavoro	Rapporti di lavoro e crisi d'impresa	340
	Liquidazione giudiziale: sorti dei rapporti di lavoro	343

Reato	Reati nell'ambito della liquidazione giudiziale	372
	Elementi e misure comuni ai reati fallimentari	390
	Reati fallimentari nel codice della crisi	367
	Reati previsti per le altre procedure	382
Reato presupposto	Codice della crisi e responsabilità degli enti ex d.lgs. 231/2001	93
Regolazione	Strumenti negoziali di regolazione della crisi	231
	Procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza	259
Responsabilità	Responsabilità, doveri e rischi nella nuova crisi d'impresa	68
Responsabilità amministrativa	Codice della crisi e responsabilità degli enti ex d.lgs. 231/2001	93
Revisore legale	Obbligo del revisore legale o sindaco nelle s.r.l.	57
Ricapitalizzazione	Continuità aziendale e deroghe	78
Riduzione capitale sociale	Disciplina temporanea sulla riduzione del capitale sociale per perdite nelle società di capitali	84
Ripartizione	Ripartizione dell'attivo nella liquidazione giudiziale	286
Ristrutturazione del debito	Omologa del concordato preventivo e degli accordi di ristrutturazione dei crediti	178
	Ristrutturazione dei debiti del consumatore	205
	Test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento	145
Sanzione	Misure premiali fiscali nella composizione negoziata della crisi	138
Segnalazione	Organismo di composizione della crisi d'impresa	111
	Conclusione del procedimento	119
	Responsabilità, doveri e rischi nella nuova crisi d'impresa	68
Sindaco unico	Obbligo del revisore legale o sindaco nelle s.r.l.	57
Sistema di controllo interno	Verifiche sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno	48
Socio	Codice della crisi: guida agli adeguamenti statutari delle s.r.l.	70
Sospensione	Impugnazioni nel codice della crisi	196
Sovraindebitamento	Procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento	202
Statuto	Codice della crisi: guida agli adeguamenti statutari delle s.r.l.	70
Strumento di regolazione	Strumenti negoziali di regolazione della crisi	231
Struttura	Nuovo codice della crisi d'impresa: struttura, entrata in vigore ed ambito di applicazione	13
Tempestività	Misure premiali	117
Test di perseguibilità	Test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento	145
Transazione fiscale	Transazione fiscale nel codice della crisi	253
Tutela	Misure protettive	115
Valutazione d'azienda	Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo	44
Verifica	Verifiche sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno	48
Vigilanza	Disciplina e autorità di vigilanza per la crisi e l'insolvenza	361
	Vigilanza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo	44
	Assetto organizzativo nel rapporto fra collegio sindacale e odv	53

**Direttore responsabile**  
ANSELMO CASTELLI

**Vice Direttore**  
Stefano Zanon

**Coordinatore scientifico  
e di redazione**  
Andrea Guerra, Cristiano Corghi

**Consiglio di redazione**  
G. Beschi, L. Binda, A. Castelli, S. Filisina, A. Pratesi,  
L. Reina, R. Stanghellini, S. Zanon

**Comitato di esperti**

G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi, F. Bava,  
F. Boni, A. Bonghi, E. Bozza, M. Brisciani,  
A. Casotti, L. Dall'Oca, A. Devalle,  
F. Donato, M. Frascarelli, M.R. Gheido,  
A. Grassotti, A. Guerra, P. Meneghetti,  
M. Nocivelli, A. Pescari, F. Poggiani, R.A. Rizzi,  
G. Saccenti, A. Scaini, T. Stefanutto, M.T. Tessadri,  
F. Vollono, F. Zuech

**Hanno collaborato a questo numero**  
P. Bisi, G. Fino, S. Ripoli, P. Tetto, A. Sica

**Composizione e impaginazione**  
N. Abellondi, F. Barbuiani, A. Beruffi, L. Bonfante,  
B. Ferrari, A. Pellizzoni, A. Vezzoni

**Servizio clienti e abbonamenti**  
E. Floriani, S. Pavoni, M. Ubertini, C. Zuliani

**Marketing e commerciale**  
A. Bendoni, M. Bresciani, S. Bottoglia,  
E. Galdi, M. E. Pasini, G. Rampazzo

**Servizi amministrativi**  
Erika Darra

**Stampa**  
Color Art  
Via Industriale, 24/26 - Rodengo Saiano (BS)

**Editore**  
Centro Studi Castelli S.r.l.  
Tel. 0376/775130 - WWW.RATIO.IT

---

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione. Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

L'Editore e la Direzione della Rivista declinano ogni responsabilità in merito ad eventuali errori interpretativi sui contenuti e sui pareri espressi negli articoli.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

**\*\*\*Riproduzione vietata\*\*\***

#### **Informativa privacy**

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati.

Per i diritti di cui all'art. 7 D. Lgs. 196/2003 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - Fax 0376-770151 - [privacy@gruppocastelli.com](mailto:privacy@gruppocastelli.com)

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [www.ratio.it/privacy](http://www.ratio.it/privacy)

**CAPITOLO 1°**

L. 19.10.2017, n. 155  
 D. Lgs. 12.01.2019, n. 14  
 D. Lgs. 26.10.2020, n. 147  
 D.L. 24.08.2021, n. 118 convertito in  
 L. 21.10.2021, n. 147

# NUOVO CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA: STRUTTURA, ENTRATA IN VIGORE ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Con L. 19.10.2017, n. 155 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 30.10.2017), il Governo è stato delegato ad adottare entro 12 mesi (14.11.2018) dalla data di entrata in vigore della stessa legge (14.11.2017), osservando i principi e i criteri direttivi in essa contenuti, uno o più decreti legislativi:

- per la riforma organica delle procedure concorsuali di cui al R.D. 16.03.1942, n. 267 (legge fallimentare) e successive modifiche, della disciplina sulla composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla L. 27.01.2012, n. 3 e successive modifiche;

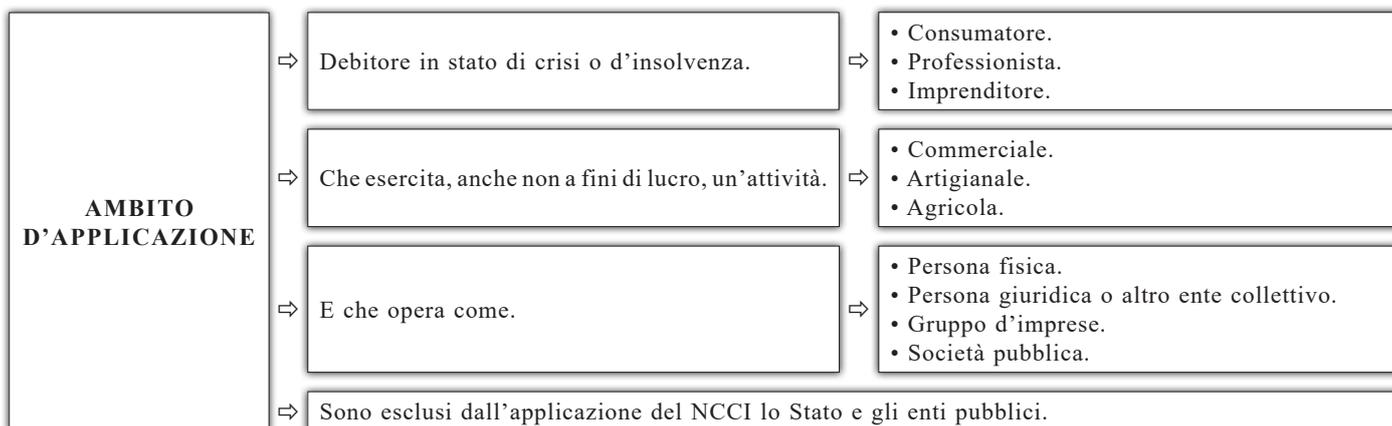
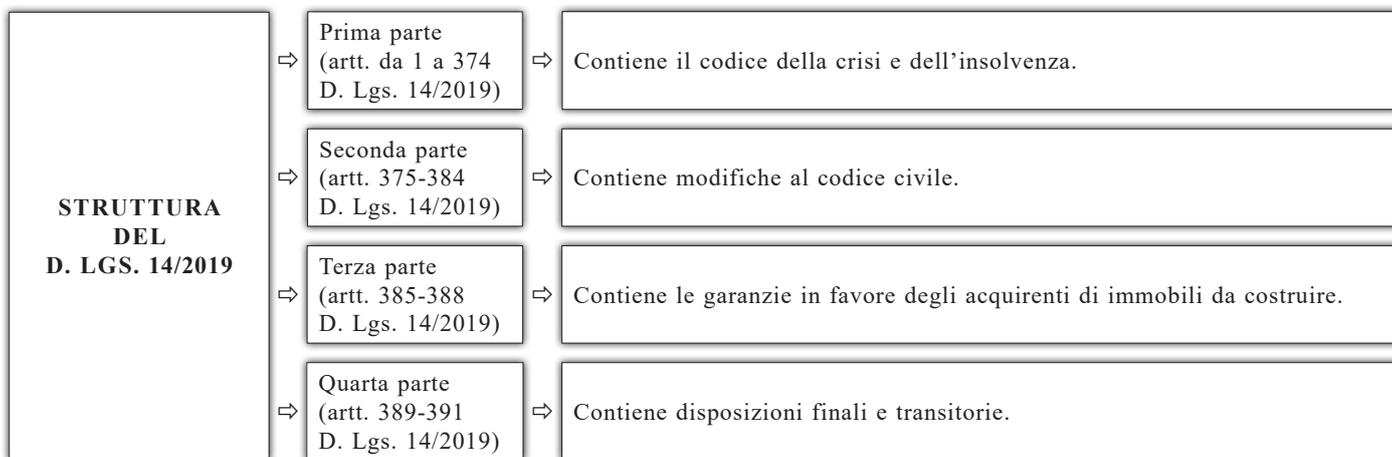
- nonché per la revisione del sistema dei privilegi e delle garanzie.

L'intento del legislatore è quello di creare un testo unico del-

le crisi d'impresa e pervenire così ad una riforma complessiva dell'intera materia, nella prospettiva di allineare l'Italia alla maggior parte dei Paesi Europei ed adeguare il nostro ordinamento ai principi elaborati in sede comunitaria ed internazionale.

Con il D. Lgs. 12.01.2019, n. 14, di attuazione della predetta legge delega, è stato approvato il nuovo codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (NCCI). L'entrata in vigore, salvo talune eccezioni, era prevista inizialmente dal 15.08.2020 (18 mesi dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale avvenuta in data 14.2.2019), ma è stata prorogata, una prima volta, dal 1.09.2021 e, successivamente, dal 16.05.2022.

**ASPETTI GENERALI**



## STRUTTURA DEL NUOVO CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA

<b>DEFINIZIONI E PRINCIPI GENERALI</b> <b>ARTT. 1- 11</b>	⇒ La parte introduttiva contiene definizioni e principi generali di natura sostanziale e processuale, che dovrebbero ispirare l'interpretazione e l'applicazione delle nuove disposizioni.
<b>MISURE DI ALLERTA E DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI</b> <b>ARTT. 12-25</b>	⇒ <ul style="list-style-type: none"> <li>• È una parte innovativa dedicata agli strumenti di prevenzione della crisi, suddivisi tra misure di allerta e misure di composizione della crisi stessa.</li> <li>• Sono strumenti destinati a consentire all'imprenditore di intervenire in tempo utile affinché una situazione di difficoltà economica o finanziaria, anche solo prospettica, dell'azienda, atta ad incidere sulla continuità dell'attività, non si traduca in crisi conclamata, se non in una piena e definitiva insolvenza, e di porre così in essere le azioni utili a tal fine.</li> </ul>
<b>PROCEDIMENTO UNITARIO DI ACCESSO ALLE PROCEDURE</b> <b>ARTT. 26-55</b>	⇒ La disciplina dettata per l'accesso alle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza caratterizzata da un procedimento unitario per ricorrere agli istituti tradizionalmente dedicati alla gestione delle situazioni di dissesto, più o meno grave, delle imprese.
<b>ACCORDI</b> <b>ARTT. 56-64</b>	⇒ Con la dizione "accordi", il NCCI prevede gli strumenti negoziali di regolazione della crisi, da un lato, i piani attestati di matrice prettamente privatistica; dall'altro lato, gli strumenti che richiedono il ricorso all'Autorità giudiziaria, vale a dire gli accordi di ristrutturazione disciplinati in tre diverse figure con una variante per quelli in estensione, la convenzione di moratoria, gli accordi relativi a debiti fiscali e previdenziali.
<b>CRISI DA SOVRAINDEBITA- MENTO</b> <b>ARTT. 65-83</b>	⇒ È la parte dedicata alla crisi da sovraindebitamento dei consumatori e delle imprese di piccole dimensioni, cui sono dedicati due strumenti soggettivamente alternativi, la ristrutturazione dei debiti del consumatore, con la variante degli accordi familiari, e il concordato minore.
<b>CONCORDATO PREVENTIVO</b> <b>ARTT. 84-120</b>	⇒ È la parte relativa all'istituto che ricalca, con alcune differenze, il concordato preventivo già previsto dalla legge fallimentare.
<b>LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE</b> <b>ARTT. 121-253</b>	⇒ Si tratta dell'istituto che prenderà il posto di quella che era la procedura fallimentare.
<b>DISPOSIZIONI SOCIETARIE</b> <b>ARTT. 254-267</b>	⇒ Le norme sul concordato preventivo e sulla liquidazione giudiziale si completano, come nell'attuale legge fallimentare ma in modo più ampio, con alcune disposizioni dedicate alle società.
<b>LIQUIDAZIONE CONTROLLATA</b> <b>ARTT. 268-277</b> <b>ED</b> <b>ESDEBITAZIONE</b> <b>ARTT. 278-283</b>	⇒ Le previsioni dedicate al sovraindebitamento si completano con una procedura speculare alla liquidazione giudiziale, la liquidazione controllata del sovraindebitato, cui segue la disciplina generale dell'esdebitazione.

<p><b>GRUPPI D'IMPRESE</b></p> <p><b>ARTT. 284-292</b></p>	<p>⇒ Una delle principali novità del NCCI riguarda le disposizioni relative ai gruppi di imprese, sia con riferimento agli strumenti di regolazione della crisi, sia con riguardo alla liquidazione giudiziale.</p>
<p><b>LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA</b></p> <p><b>ARTT. 293-316</b></p>	<p>⇒ La parte relativa alla liquidazione coatta amministrativa non è stata oggetto di riscrittura.</p>
<p><b>LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE E MISURE CAUTELARI PENALI</b></p> <p><b>ARTT. 317-347</b></p>	<p>⇒ È la parte delle norme dedicate ai rapporti della liquidazione giudiziale con le misure cautelari penali e con le disposizioni sostanziali sempre di carattere penale.</p>
<p><b>ATTUAZIONE, COORDINAMENTO E DISCIPLINA TRANSITORIA</b></p> <p><b>ARTT. 348-374</b></p>	<p>⇒ Sono le norme dedicate all'attuazione e al coordinamento con altri ambiti normativi nonché alla disciplina applicabile in via transitoria.</p>
<p><b>ENTRATA IN VIGORE</b></p>	<p>⇒ Regola generale sull'entrata in vigore: 16.05.2022</p> <p>⇒ Entrata in vigore differita: 31.12.2023</p> <p>⇒</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'entrata in vigore del Nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza è prevista per il 16.05.2022 per effetto della modifica dell'art. 389 NCCI da parte dell'art. 1, c. 1, del D.L. 118/2021.</li> <li>• Originariamente, l'art. 389 del NCCI prevedeva, quale regola generale, che le previsioni del D.Lgs. 12.01.2019, n. 14 entrassero in vigore decorso diciotto mesi dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale (14.12.2019): quindi, il NCCI sarebbe dovuto entrare in vigore il 15.08.2020.</li> <li>• Questa data è stata rinviata due volte, in considerazione degli effetti provocati sulle imprese dall'emergenza epidemiologica derivata dal Covid-19:       <ul style="list-style-type: none"> <li>.. una prima volta al 1.09.2022 per effetto del D.L. 23/2020;</li> <li>.. una seconda volta al 16.05.2022 per effetto del citato D.L. 118/2021.</li> </ul> </li> </ul> <p>⇒ Le disposizioni del Titolo II della parte prima del NCCI riguardanti le procedure di allerta e di composizione assistita della crisi entrano in vigore dal 31.12.2023.</p>



**ENTRATA  
IN  
VIGORE  
(segue)**

Entrata  
in vigore  
anticipata:  
16.03.2019

Il secondo comma dell'art. 389 del NCCI prevedeva tuttavia che singole norme entrassero in vigore il 30° giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto legislativo, e quindi dal 16.03.2019. Si tratta, in particolare:

Materia	Normativa
Competenza del tribunale in materia di amministrazione straordinaria.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 27, c. 1 NCCI.</li> <li>• Art. 350, c. 1 NCCI (che modifica l'art. 3, c. 1 D. Lgs. 270/99).</li> </ul>
Obblighi della società in tema di rilevazione della crisi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Art. 375 NCCI (che modifica l'art. 2086 C.C.).</li> <li>• Art. 377 NCCI (che modifica i seguenti articoli: artt. 2257, c. 1; 2380-bis, c. 1; 2409-novies, c. 1 e 2475, c. 1 e c. 5 C.C.).</li> </ul>
Azioni di responsabilità nella s.r.l.	Art. 378, c. 1 NCCI (che introduce l'art. 2476, c. 6 C.C. e l'art. 2486 c. 3 C.C.).
Quantificazione del danno nell'azione di responsabilità contro gli amministratori di società che violano l'obbligo di gestione conservativa della società.	Art. 378, c. 2 NCCI (che modifica l'art. 2486 C.C.).
Obbligo dell'organo di controllo o del revisore nella S.r.l.	Art. 379 NCCI (che modifica l'art. 2477 C.C.).
Certificazione dei debiti.	Artt. 363 e 364 NCCI
Albo degli incaricati delle funzioni di gestione e di controllo nelle procedure e funzionamento dell'albo.	Artt. 356 e 357 NCCI
Area web riservata.	Art. 359 NCCI
Revoca del fallimento: spese e compenso del curatore.	Art. 366 NCCI

**DECRETO  
CORRETTIVO**

- Ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 26.10.2020, n. 147 (c.d. Decreto correttivo) le disposizioni di cui agli artt. 37, cc. 1 e 2, e 40 del medesimo decreto entrate in vigore il 20.11.2020 (decorsi 15 gg. dalla pubblicazione). Tali le modifiche riguardano:
  - .. quanto all'art. 37 cc. 1 e 2, i requisiti per l'iscrizione all'Albo dei soggetti deputati alla gestione e al controllo delle procedure, nonché la sospensione e la cancellazione dallo stesso, dovendosi peraltro ricordare che si è sempre in attesa dei provvedimenti ministeriali di carattere attuativo;
  - .. quanto all'art. 40, è stata stabilita una precisazione sugli assetti organizzativi dell'impresa, come delineati dall'art. 377 che era intervenuto sugli artt. 2257, art. 2380-bis, 2409-novies, 2475 C.C.: il chiarimento che il dovere di istituire assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, come enunciati dall'art. 2086 C.C., spetta esclusivamente all'organo amministrativo, tracciando così un netto distinguo nell'attribuzione dei predetti doveri e di quelli gestori rispetto a quelli statuti societari (società di persone e a responsabilità limitata) che riconoscono i secondi anche ai soci.

**OBBLIGHI  
DI NOMINA  
DELL'ORGANO  
DI CONTROLLO  
O  
DEL REVISORE**

L'art. 1-bis del D.L. 118/2021 è intervenuto sull'art. 379, c. 3 del NCCI e sulla vigenza degli obblighi di nomina dell'organo di controllo o del revisore: nello specifico, tali obblighi sono stati posticipati, sempre in ragione dell'emergenza sanitaria, al momento dell'approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2022, e quindi di fatto ai primi quattro o, se ricorrano i presupposti per la proroga dell'approvazione stessa, ai primi 6 mesi del 2023.

**DISCIPLINA  
TRANSITORIA**

- Il NCCI prevede una specifica disciplina transitoria per le procedure che si aprono prima dell'entrata in vigore dello stesso codice. In particolare, l'art. 390 stabilisce che:
  - a) i ricorsi per la dichiarazione di fallimento e le proposte di concordato fallimentare, i ricorsi per l'omologazione degli accordi di ristrutturazione, per l'apertura del concordato preventivo, per l'accertamento dello stato di insolvenza delle imprese soggette a liquidazione coatta amministrativa e le domande di accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento depositati prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. 14/2019 sono definiti secondo le disposizioni del R.D. 267/42 (legge fallimentare) nonché della L. 3/2012 (legge sul sovraindebitamento) (c. 1);
  - b) le procedure di fallimento e le altre procedure, pendenti alla data dell'entrata in vigore del D. Lgs. 14/2019, nonché le procedure aperte a seguito della definizione dei ricorsi e delle domande presentati sono definite secondo le disposizioni del R.D. 267/42, nonché della L. 3/2012 (c. 2);
  - c) quando, in relazione a queste procedure, sono commessi i fatti puniti dalle disposizioni penali del Titolo VI del R.D. 267/42, nonché della sezione III del Capo II della L. 3/2012, ai medesimi fatti si applicano le predette disposizioni (c. 3).

Tavola n. 1

**Disciplina transitoria per le procedure concorsuali e di risanamento**

Procedura		Normativa applicabile
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricorsi per dichiarazione di fallimento.</li> <li>• Proposte di concordato fallimentare.</li> <li>• Ricorsi per l'omologazione degli accordi di ristrutturazione.</li> <li>• Ricorsi per l'apertura del concordato preventivo.</li> <li>• Ricorsi per accertare lo stato di insolvenza delle imprese soggette a LCA.</li> <li>• Domande di accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento.</li> </ul>	<b>Depositati prima</b> del 16.05.2022	Le procedure sono definite secondo le disposizioni della legge fallimentare o della legge sulla composizione delle crisi da sovraindebitamento.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure di fallimento.</li> <li>• Concordato fallimentare.</li> <li>• Accordi di ristrutturazione dei debiti.</li> <li>• Concordato preventivo.</li> <li>• Accertamento dello stato di insolvenza delle imprese soggette a LCA.</li> <li>• Composizione della crisi da sovraindebitamento.</li> </ul>	<b>Pendenti</b> al 16.05.2022	

Tavola n. 2

**Disciplina transitoria per le norme penali**

Fatto di reato		Normativa applicabile
Fatti puniti dalle norme penali contenute nella legge fallimentare.	<b>Commessi</b> in relazione alle procedure presentate fino al 16.05.2022 o pendenti al 16.05.2022.	Si applicano le norme penali contenute nella legge fallimentare o nella legge sulla composizione delle crisi da sovraindebitamento.
Fatti puniti o nella legge sulla composizione delle crisi da sovraindebitamento (L. 3/2012, sezione III capo II).		

**AMBITO  
DI  
APPLICAZIONE**

Il NCCI disciplina le situazioni di crisi o insolvenza del debitore, sia esso consumatore o professionista, oppure imprenditore che eserciti, anche non a fini di lucro, un'attività commerciale, artigiana o agricola, operando quale persona fisica, persona giuridica o altro ente collettivo, gruppo di imprese o società pubblica, con esclusione dello Stato e degli enti pubblici (art. 1, c. 1 NCCI).

Tavola n. 2

Tabella riassuntiva

<b>Debitore in stato di crisi o d'insolvenza</b>	Consumatore.
	Professionista.
	Imprenditore.
<b>Che esercita, anche non a fini di lucro, un'attività</b>	Commerciale.
	Artigianale.
	Agricola.
<b>E che opera come</b>	Persona fisica.
	Persona giuridica o altro ente collettivo.
	Gruppo d'impresa.
	Società pubblica.

**ENTI  
PUBBLICI**

- Gli enti pubblici sono esclusi dalla applicazione delle norme del NCCI. In proposito, la relazione al NCCI ha chiarito che gli "enti pubblici" sono quelli "così qualificati dalla legge". Nella categoria degli enti pubblici rientrano:
  - .. gli enti territoriali locali (comune, province, regioni);
  - .. gli enti pubblici economici (come l'agenzia delle entrate, l'agenzia del demanio e la Siae);
  - .. gli enti pubblici non economici o enti parastatali svolgono un'attività particolarmente rilevante per lo Stato (vi rientrano ad esempio Inps, Inail, Coni) e sono soggetti al controllo della corte dei conti.

**SOCIETÀ  
PUBBLICHE**

- Il NCCI prevede che sono "fatte salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di crisi di impresa delle società pubbliche" (art. 1, c. 3 NCCI), estendendo quindi a tali società l'applicazione della sua disciplina.
- Precisa infatti la relazione al NCCI che le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento (ora liquidazione giudiziale) e sul concordato preventivo, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, a quelle in materia di amministrazione straordinaria (come previsto dall'art. 14 D. Lgs. 175/2016, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, c.d. TUSPP). In questo senso si era espressa anche la Cassazione che in più occasioni ha chiarito che tutte le società commerciali a totale o parziale partecipazione pubblica, quale che sia la composizione del loro capitale sociale, le attività in concreto esercitate, oppure le forme di controllo cui risultano effettivamente sottoposte, restano assoggettate al fallimento (Cass. 2.07.2018, n. 17279, Cass. 7.02.2017, n. 3196).
- Pur essendo rimaste estranee a quest'opera di riforma sistematica le discipline speciali di regolazione del fenomeno dell'insolvenza e quelle previste per il caso di gravi irregolarità di gestione, si è inteso ricondurre il sistema ad unità prevedendo l'applicabilità dei principi generali del codice, se compatibili con dette discipline speciali.

**PROCEDURE  
NON  
REGOLATE  
DAL NCCI**

- Viene precisato quali sono le procedure concorsuali che non sono oggetto di disciplina. Esso infatti precisa che sono fatte salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di (art. 1, c. 2 NCCI):
  - a) amministrazione straordinaria delle grandi imprese. Se la crisi o l'insolvenza di dette imprese non sono disciplinate in via esclusiva, restano applicabili anche le procedure ordinarie regolate dal NCCI;
  - b) liquidazione coatta amministrativa (ai sensi dell'art. 293 NCCI).
- Le disposizioni del NCCI in tema di LCA si applicano nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla L. Cost. 3/2001 (art. 1, c. 4 NCCI).